



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 89 DEL 19.07.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. I SEMESTRE 2018.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciannove** del mese di **luglio** a partire dalle ore **12:30** nella sala delle adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'Adunanza il Dott. Nicola Belcastro nella sua qualità di Sindaco.

All'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. BELCASTRO NICOLA	SINDACO	X	
2. MADIA ISABELLA	VICE SINDACO	X	
3. GRASSI FRIEDA	ASSESSORE	X	
4. GIRIMONTE VINCENZO	ASSESSORE	X	
5. CARIOTI GIUSEPPE	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Greco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

Deliberazione di G.C. n. 89 del 19.07.2018

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE
Dott. Nicola Belcastro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Rita Greco

Il sottoscritto Responsabile del settore, su conforme dichiarazione resa dal messo comunale, incaricato del servizio:

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 D.lgs. 18/06/2009 n. 69) per 15 giorni dal 19.07.2018

Cotronei, li 19.07.2018

IL SOST. RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Antonio Scavelli

Il sottoscritto Responsabile del settore, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è pubblicata sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico, 15 giorni consecutivi, a partire dal 19.07.2018

è trasmessa in elenco con lettera protocollo n. 9345 in data 19.07.2018 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.

è divenuta esecutiva il 19.07.2018

perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.);

Cotronei, li 19.07.2018

IL SOST. RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Antonio Scavelli



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 89 DEL 19.07.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. I SEMESTRE 2018.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciannove** del mese di **luglio** a partire dalle ore **12:30** nella sala delle adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'Adunanza il Dott. Nicola Belcastro nella sua qualità di Sindaco.

All'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. BELCASTRO NICOLA	SINDACO	X	
2. MADIA ISABELLA	VICE SINDACO	X	
3. GRASSI FRIEDA	ASSESSORE	X	
4. GIRIMONTE VINCENZO	ASSESSORE	X	
5. CARIOTI GIUSEPPE	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Greco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

Deliberazione di G.C. n. 89 del 19.07.2018

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Nicola Belcastro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Rita Greco

Il sottoscritto Responsabile del settore, su conforme dichiarazione resa dal messo comunale, incaricato del servizio:

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 D.lgs. 18/06/2009 n. 69) per 15 giorni dal 19.07.2018

Cotronei, li 19.07.2018

IL SOST. RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Antonio Scavelli

E' copia conforme all'originale
Cotronei, li 19.07.2018

IL SOST. RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Antonio Scavelli

Il sottoscritto Responsabile del settore, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è pubblicata sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico, 15 giorni consecutivi, a partire dal 19.07.2018

è trasmessa in elenco con lettera protocollo n. 9345 in data 19.07.2018 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.

è divenuta esecutiva il 19.07.2018

perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.);

Cotronei, li 19.07.2018

IL SOST. RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Antonio Scavelli

E' copia conforme all'originale
Cotronei, 19.07.2018

IL SOST. RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Antonio Scavelli



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. I SEMESTRE 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata a firma dell'Assessore al Bilancio relativa alla APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. I SEMESTRE 2018;

Ritenuto di dover approvare la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore 3° "Area Economico Finanziaria" sulla regolarità tecnica del presente atto, allegato alla presente;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore 3° "Area Economico Finanziaria" sulla regolarità contabile del presente atto, allegato alla presente;

VISTA la relazione sul controllo degli equilibri finanziari al del 1° semestre 2018, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Stella Belcastro e validata dall'organo di revisione D.ssa Mariarosaria Alessandra Bianco, allegata alla presente;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli resi ed accertati in forma palese,

D E L I B E R A

1. di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione presentata a firma dell'Assessore al Bilancio relativa alla APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. I SEMESTRE 2018, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di inviare copia del presente atto al Responsabile dell'ufficio competente, per il compimento degli atti conseguenti;

3. di trasmettere, in elenco, copia della presente deliberazione ai sig.ri capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

4. di dichiarare, per l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. **I SEMESTRE 2018.**

Soggetto Proponente: ASSESSORE AL BILANCIO

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale ha modificato gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), riformulando la disciplina dei sistemi di controlli interni;

VISTO l'articolo 147, comma 4, del d. lgs. 267/2000, come sopra modificato, il quale prevede che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni";

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 2 del 11.01.2013 recante "Approvazione Regolamento del sistema dei controlli interni";

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 34 del 17.12.2013 ad oggetto: "modifica comma 2, art. 14 del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con delibera del C.C. n. 2 del 11.01.2013.";

DATO ATTO che il regolamento testé citato al comma 1 dell'articolo 14 prevede che il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari sia svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e con la vigilanza dell'organo di revisione;

VISTO l'art. 3 e l'art. 14 del predetto regolamento recante la disciplina del controllo sugli equilibri finanziari e del controllo di gestione;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario con nota prot. 8527 del 03/07/2018 ha trasmesso il verbale del controllo di gestione effettuato alla chiusura del I semestre 2018 e ha attestato il permanere degli equilibri finanziari;

PRESO ATTO che l'art. 14 del regolamento sui controlli interni e s.m.i., stabilisce che "con cadenza semestrale il responsabile del servizio finanziario presiede una riunione cui partecipano i responsabili di servizio e il segretario comunale, dove si esaminano:

- a) l'andamento della gestione di competenza dei capitoli affidati con il Piano Esecutivo di Gestione;
- b) l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito;
- c) l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione;

PRESO ALTRESÌ ATTO che gli art. 4-5 e seguenti del regolamento sui controlli interni e s.m.i. prevedono che:

- **Art. 5 - Fasi dell'attività di controllo:**

1. Per il controllo sulla gestione si assume come parametro il Piano Esecutivo di Gestione, con il Piano integrato di obiettivi e performance.

2. Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

a) predisposizione del Piano di obiettivi e performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità, target e parametri economici-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi. Il Piano è proposto, a partire dai programmi della Relazione Previsionale, dai Responsabili di Servizio coordinati dal Segretario comunale, validato dall'Organismo comunale di valutazione e approvato dall'Organo politico esecutivo;

b) rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;

d) elaborazione di almeno una relazione infrannuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi, di norma elaborata in occasione delle verifiche intermedie dell'organismo comunale di valutazione e prima della verifica in Consiglio comunale sullo stato di attuazione dei programmi;

e) elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

RITENUTO che, alla luce dell'approvazione del peg definitivo 2018 con delibera della G.C. n. 84 del 28/06/2018, il controllo di gestione sarà effettuato solo sugli obiettivi gestionali consolidati del 2018;

VISTA la relazione sul controllo degli equilibri finanziari al del 1° semestre 2018, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Stella Belcastro e validata dall'organo di revisione D.ssa Mariarosaria Alessandra Bianco;

ACQUISITI i favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti Responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità;

- il D.Lgs. 267/2000;

- Il Vigente Regolamento Dei Controlli Interni;

Per i fatti e le motivazioni in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- 1) **Di approvare** la relazione sul controllo degli equilibri finanziari del **1° semestre 2018**, dalla quale risulta che non emergono elementi che possano compromettere la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'ente, allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, a norma dell'art. 14, comma 1, del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 11.01.2013 così come modificato con delibera del C.C. n. 34 del 17/12/2013;
- 2) **Di prendere atto** dei risultati del controllo di gestione al **1° semestre 2018** i cui dati sono inseriti nella relazione del responsabile finanziario allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di dare comunicazione**, a cura dell'Ufficio di Segreteria e ai sensi della disposizione regolamentare testé citata, dell'adozione del presente provvedimento al Consiglio Comunale tramite il Presidente del Consiglio e i Capigruppo Consiliari.
- 4) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

L'Assessore
F.to D.ssa Isabella Madia



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. **I SEMESTRE 2018.**

ai sensi dell'articolo 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il seguente parere:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 17.07.2018

Il Responsabile F.to Belcastro

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000:

per quanto concerne **la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 17.07.2018

Il Responsabile F.to Belcastro



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)
Tel 0962/44202 – fax 0962/491656

3° SETTORE “AREA ECONOMICO FINANZIARIA”

Al Sindaco del Comune di Cotronei
(Dott. Nicola Belcastro)

Al Presidente del Consiglio Comunale
(Dott.ssa Barbara Cerenzia)

Al Segretario Comunale
(D.ssa Maria Rita Greco)

Oggetto: REPORT del controllo di gestione 1° semestre 2018 e monitoraggio e verifica del permanere degli equilibri finanziari di bilancio ai sensi del Regolamento comunale disciplinante il sistema integrato dei controlli interni approvato con delibera del C. C. n. 2 del 11.01.2013 e s.m.i. I semestre 2018.

Verbale

Premessa

Con la Legge n.°213/2012 è stato introdotto l'obbligo di adottare un regolamento comunale sui controlli interni.

Il Comune di Cotronei uniformandosi al dettato normativo sopra richiamato, con atto del Consiglio comunale n.2 approvato in data 11/01/2013, ha adottato il Regolamento disciplinante il sistema integrato dei controlli interni.

Detto regolamento è stato successivamente modificato con delibera del Consiglio Comunale n.34 del 17/12/2013.

Il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

VISTI

D.lgs. n. 118/2011 corretto-integrato dal d.lgs. 126/2014
D.L. 16/2014 convertito nella legge 68/2014
L. 56/2015 (legge Delrio)
D.L. 66/2014 convertito nella legge 89/2014
D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014
L.L. 91/2014 convertito nella legge 116/2014
D.L. 133/2014 convertito nella legge 164/2014
DPCM 22.9.2014 (indicatore tempestività dei pagamenti)

RILEVATO CHE

- con deliberazione n. 30 del 31.07.2017, ha approvato il Documento unico di programmazione 2018/2020;
- con deliberazione n. 14 del 29.03.2018, ha approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2018/2020;
- con deliberazione n. 15 del 29.03.2018, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;
- con delibera della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2018 è stato approvato il piano esecutivo di gestione provvisorio;
- con delibera della Giunta Comunale n. 59 del 10.05.2018 è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2018/2020;

ATTESO CHE:

- **Il controllo sugli equilibri finanziari** viene svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Si estende inoltre a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL; in particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:
 - a. equilibrio tra entrate e spese complessive;
 - b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
 - c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
 - d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
 - e. il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **Il controllo di gestione** è preordinato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Esso permette di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente mediante l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti. Il controllo di gestione svolge funzioni a supporto della struttura dirigenziale e degli organi di direzione politica nelle fasi di programmazione degli obiettivi, di gestione e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi; è svolto in concomitanza con l'attività amministrativa e con riferimento a singoli servizi e centri di costo verificando in maniera complessiva e per ciascuna struttura i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. Il controllo di gestione si articola nelle fasi preventiva, concomitante e consuntiva:
 - la fase preventiva comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi in relazione alle indicazioni fornite dal bilancio e dal Documento Unico di Programmazione che si traducono nel Piano esecutivo di gestione, comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi;
 - la fase concomitante si sviluppa nel corso di attuazione della programmazione esecutiva per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventualmente attivare tempestivamente le azioni correttive;
 - la fase consuntiva concerne la rilevazione dei risultati effettivamente realizzati con la conseguente verifica, attraverso idonei indicatori, dell'efficienza, efficacia, dell'economicità nonché della qualità dei servizi resi.
 Le risultanze del controllo di gestione, in ordine al grado di conseguimento degli obiettivi programmati, costituiscono riferimento per il sistema di valutazione della performance.

Considerato che il piano degli obiettivi 2018/2020 è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 28/06/2018 con delibera n. 84, l'analisi del controllo di gestione sarà effettuata su dati della gestione ordinaria in quanto al momento non si dispone delle relazioni dei responsabili dei settori;

Costituiscono strumenti del controllo di gestione il sistema informativo, il sistema degli indicatori, che consente di verificare e valutare l'andamento dei servizi e il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi;

Sulla base di quanto sopra descritto, sono state estrapolate dal programma di contabilità le schede riassuntive delle principali voci finanziarie caratterizzanti il bilancio di previsione, gli indicatori sintetici ed analitici a consuntivo ed il monitoraggio è consistito nell'analisi dei dati finanziari aggregati di cui alle predette schede.

Iniziamo ora una breve analisi.

ANALISI

GESTIONE DI CASSA 1° SEMESTRE 2018

Quadro riassuntivo della gestione di cassa e di competenza:

La gestione di cassa del primo semestre ha sofferto del fisiologico andamento degli incassi e dei pagamenti tipico della prima parte dell'anno e, nonostante i continui interventi del legislatore sia in materia di riduzione delle risorse trasferite e sia in materia di entrate tributarie, abbiamo una cassa iniziale di € 80.784,54.

Il dato della competenza risultante da questo prospetto è strettamente legato a quello del punto precedente e quindi lo sono anche le relative considerazioni:

VERIFICA DI CASSA

DETTAGLIO DATA 30/06/2018

Entrate - Numero ultima reversale 638	
Fondo di cassa dell'esercizio precedente	80.784,54
Reversali riscosse	3.548.051,06
Reversali da riscuotere	2.080,29
di cui a copertura	0,00
Riscossioni da regolarizzare con reversali	22.975,57
Totale entrate	3.651.811,17

Uscite - Numero ultimo mandato 1128	
Deficit di cassa dell'esercizio precedente	0,00
Mandati pagati	3.049.040,62
Mandati da pagare	60.366,65
di cui a copertura	0,00
Pagamenti da regolarizzare con mandati	3,40
Totale uscite	3.049.044,02

Saldo di diritto	542.400,50
Saldo di fatto	602.767,15
Fido	0,00
Anticipazione accordata	400.000,00
Anticipazione utilizzata in essere	0,00
Anticipazione a inizio esercizio	0,00

Anticipazione media	15.595,83
Anticipazione massima	184.392,80

L'indicatore di tempestività dei pagamenti rispecchia la sofferenza dei flussi di cassa:

Il tempo medio dei pagamenti del 1° semestre 2018 è di **116,76 giorni**, come risulta dal seguente prospetto:

Totale Numero pagamenti : 374

Totale importo : 625.118,12

Elaborazione di tutti i pagamenti (compensazione tra i pagamenti effettuati in ritardo e i pagamenti effettuati entro la scadenza)

a) Numero pagamenti : 374

b) Totale pagamenti : 625.118,12

c) Totale pagamenti (Importo * GG ritardo) : 72.986.589,07

d) Indicatore tempestività di pagamento (c/b): 116,76 (Dato da comunicare come previsto dal D.p.c.m. del 22/09/2014)

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture dell'anno 2018 con scadenza entro la data di fine periodo e quelle degli anni precedenti non pagate alla data di inizio periodo.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art. 9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero dei giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

Il Dato indica una iniziale sofferenza di cassa dovuta alle ridotte risorse statali dell'ente e all'avvio nei primi mesi dell'anno dell'ordinativo informatico per i pagamenti e le riscossioni.

L'implementazione e l'avvio dell'ordinativo informatico ha creato non pochi problemi e ritardi dovuti allo scambio di informazioni tecniche con la Tesoreria Comunale.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO – ASSESTATO

Le previsioni assestate di bilancio sono le seguenti:

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOL O	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017			
				PREVISIONI ASSESTATE 2018 ANNO 2017	PREVISIONI ASSESTATE 2019 ANNO 2018	PREVISIONI ASSESTATE 2020 ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 61.135,07	€ 61.135,07	€ 61.135,07
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€ 4.162.866,30	€ 4.351.596,96	€ 3.746.634,49	€ 3.745.213,35
		<i>di cui già impegnato*</i>		€ -	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 63.614,00	€ 63.614,00	€ 63.614,00	€ 63.614,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	€ 6.402.914,79	€ 23.214.286,49	€ 30.832,95	€ 30.832,95
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 276.000,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)

3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	€ 221.732,16	€ 274.410,73	€ 284.607,04	€ 286.028,18
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	€ 5.400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 2.207.635,67	€ 2.440.115,40	€ 2.440.115,40	€ 2.440.115,40
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	€ 18.395.148,92	€ 30.680.409,58	€ 6.902.189,88	€ 6.902.189,88
		<i>di cui già impegnato*</i>		€ -	€ -	€ -
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 339.614,00	€ 63.614,00	€ 63.614,00	€ 63.614,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	€ 18.395.148,92	€ 30.741.544,65	€ 6.963.324,95	€ 6.963.324,95
		<i>di cui già impegnato*</i>		€ -	€ -	€ -
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 339.614,00	€ 63.614,00	€ 63.614,00	€ 63.614,00

TITOL O	DENOM INAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 105.896,37	€ 146.265,90	€ 63.614,00	€ 63.614,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ 93.800,00		
	Utilizzo avanzo di	€ -	€ 339.666,76		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato</i>		€ -		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.309.670,97	€ 2.292.841,80	€ 2.112.841,80	€ 2.112.841,80
2	Trasferimenti correnti	€ 312.603,89	€ 318.230,48	€ 247.750,88	€ 247.750,88
3	Entrate extratributarie	€ 1.701.263,86	€ 1.907.600,44	€ 1.669.002,87	€ 1.669.002,87
4	Entrate in conto capitale	€ 5.823.078,16	€ 22.803.023,87	€ 30.000,00	€ 30.000,00
5	Entrate da riduzione di attività				
6	Accensione prestiti	€ 535.000,00	€ -		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite	€ 2.207.635,67	€ 2.440.115,40	€ 2.440.115,40	€ 2.440.115,40
e		€ 18.289.252,55	€ 30.161.811,99	€ 6.899.710,95	€ 6.899.710,95
	totale generale delle entrate	€ 18.395.148,92	€ 30.741.544,65	€ 6.963.324,95	€ 6.963.324,95

VARIAZIONI DI BILANCIO ESERCIZIO 2018

ESTREMI ATTO			DESCRIZIONE
Tipo	Numero	Data	
GC	70	07/06/2018	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000). VARIAZIONE N. 1/2018.
GC	75	14/06/2018	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000). VARIAZIONE N. 2/2018.

QUADRO GENERALE SITUAZIONE FINANZIARIA ASSESTATA AL 30/06/2018

ENTRATE:

TITOLI	PREVISIONI ASSESTATE	Accertamenti	Riscossioni	DISPONIBILITA' AD ACCERTARE
UTILIZZO AVANZO	339.666,76			
FPV	240.065,90			
Titolo I	2.292.841,80	1.573.324,08	1.471.374,73	719.517,72
Titolo II	318.230,48	60.995,27	135.011,27	257.235,21
Titolo III	1.907.600,44	694.262,24	874.270,96	1.213.338,20
Titolo IV	22.803.023,87	3.221.541,20	341.232,97	19.581.482,67
Titolo V	-			-
Titolo VI	-		21.282,00	- 300.000,00
Titolo VII	400.000,00	300.000,00	212.855,86	- 363.331,99
Titolo IX	2.440.115,40	763.331,99	494.103,56	1.676.783,41
TOTALE	30.741.544,65	6.613.454,78	3.550.131,35	22.785.025,22

SPESE:

TITOLI	PREVISIONI ASSESTATE	Impegni	Pagamenti	DISPONIBILITA' AD IMPEGNARE
DISAVANZO	61.135,07			
Titolo I	4.351.596,96	2.628.044,15	1.892.398,70	1.723.552,81
Titolo II	23.214.286,49	3.574.847,64	132.011,11	19.639.438,85
Titolo III	-			-
Titolo IV	274.410,73	274.410,73	151.532,49	-
Titolo V	400.000,00	300.000,00	212.855,86	100.000,00
Titolo VII	2.440.115,40	756.754,65	740.413,92	1.683.360,75
TOTALE	30.741.544,65	7.534.057,17	3.129.212,08	23.146.352,41

II RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

Il risultato di amministrazione è chiaramente influenzato dal nuovo principio della competenza finanziaria, c.d. "potenziata", secondo il quale le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel qual essa viene a scadenza. Da tale principio nasce, infatti, l'esigenza di iscrivere, in bilancio, i Fondi Pluriennali Vincolati che, come descritto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria rappresentano un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				84.784,54
Riscossioni	(+)	1.011.031,9 8	2.576.383,26	3.587.415,2 4
Pagamenti	(-)	1.111.919,7 9	2.018.296,74	3.130.216,5 3
Saldo di cassa al 03/07/2018	(=)			541.983,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 03/07/2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 03/07/2018	(=)			541.983,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.081.717,1 3	4.057.057,43	8.138.774,5 6
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.219.608,6 6	5.517.206,17	7.736.814,8 3
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 03/07/2018	(=)			943.942,98

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E CAPITALE BILANCIO ASSESTATO

ENTRATA	IMPORTI	USCITA	IMPORTI	
FPV. CORRENTE ENTRATA	€ 146.265,90	RATA DISAV.	€ 61.135,07	
AVANZO PARTE CORRENTE	€ 25.204,14			
TIT. 1	€ 2.292.841,80	TIT. 1	€ 4.351.596,96	
TIT. 2	€ 318.230,48	TIT. 4	€ 274.410,73	
TIT. 3	€ 1.907.600,44			
	€ 4.518.672,72		€ 4.626.007,69	
		FPV DI SPESA CORRENTE	€ -	
PARTE CORRENTE	€ 4.690.142,76		€ 4.687.142,76	€ 3.000,00
FPV CAPITALE ENTRATA	€ 93.800,00			
AVANZO VINC. PARTE CAPITALE	€ 314.462,62			
TIT. 4	€ 22.803.023,87	TIT. 2	€ 23.214.286,49	
TIT. 5	€ -	TIT. 3	€ -	
TIT. 6	€ -			
	€ 22.803.023,87		€ 23.214.286,49	
		FPV DI SPESA CAPITALE	€ -	
PARTE CAPITALE	€ 23.211.286,49		€ 23.214.286,49	-€ 3.000,00
ENTRATA		USCITA		
€ 27.901.429,25		€ 27.901.429,25		
		€ -		
€ 27.901.429,25		€ 27.901.429,25		€ -

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEI SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Con le nuove regole contabili e le novità normative le partite hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a:

- nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge di stabilità 2015 prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro. L'importo stanziato ammonta ad euro 200.000,00.

- la nuova contabilizzazione contabilizzazione dei mandati non andati a buon fine;

Complessivamente le partite di giro ammontano ad euro 2.440.115,40 sia per la parte entrata che per la parte spesa.

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
--------	---------------	-----------------	----------------------	----------------------	----------------------

7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 1.607.635,67	€ 2.440.115,40	€ 2.440.115,40	€ 2.440.115,40
---	--	--------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Si da atto del permanere degli equilibri dei titoli dei servizi per conto di terzi.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 17.093,45	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 17.093,45
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 200.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	€ 129.328,99
Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 300,00		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni		manutenzione patrimonio comunale e impianto idrico e rinnovi contrattuali	€ 70.971,01
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti	€ -	Gli investimenti diretti	€ -
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	€ 217.393,45	TOTALE SPESE	€ 217.393,45

VERIFICA DEI RESIDUI ATTIVI RIPORTATI SUL NUOVO ESERCIZIO E GRADO DI RISCOSSIONE

I residui attivi e passivi determinati a consuntivo 2017 sono stati riportati correttamente sull'esercizio 2018. Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali.

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme riscosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

Alla data della presente analisi la situazione è la seguente:

ENTRATE	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	RISCOSSIONI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
	(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.009.155,05	0,00	2.009.155,05	691.634,88	34,42	1.317.520,17
Titolo 2 Trasferimenti correnti	229.437,90	0,00	229.437,90	74.016,00	32,26	155.421,90
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.906.624,86	0,00	1.906.624,86	219.754,52	11,53	1.686.870,34

Titolo 4	Entrate in conto capitale	243.366,43	0,00	243.366,43	0,00	0,00	243.366,43
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	481.991,87	0,00	481.991,87	21.282,00	4,42	460.709,87
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	222.173,00	0,00	222.173,00	4.344,58	1,96	217.828,42
Totale		5.092.749,11	0,00	5.092.749,11	1.011.031,98	19,85	4.081.717,13

Andamento dei residui della competenza:

L'indice di formazione dei residui attivi si determina in base al rapporto tra accertamenti meno riscossioni di competenza e residui attivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio).

ENTRATE		ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.575.347,48	785.469,85	789.877,63	1.317.520,17	2.107.397,80
Titolo 2	Trasferimenti correnti	60.995,27	60.995,27	0,00	155.421,90	155.421,90
Titolo 3	Entrate extratributarie	710.792,75	684.638,33	26.154,42	1.686.870,34	1.713.024,76
Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.222.573,20	342.264,97	2.880.308,23	243.366,43	3.123.674,66
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	460.709,87	460.709,87
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	212.855,86	87.144,14	0,00	87.144,14
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	763.731,99	490.158,98	273.573,01	217.828,42	491.401,43
Totale		6.633.440,69	2.576.383,26	4.057.057,43	4.081.717,13	8.138.774,56

VERIFICA RESIDUI PASSIVI RIPORTATI SUL NUOVO ESERCIZIO E GRADO DI PAGAMENTO

L'andamento dei pagamenti è in linea con le previsioni, con il periodo dell'anno e soprattutto con l'andamento degli incassi, delineando così, anche in questo caso, un sostanziale equilibrio della gestione dei residui.

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

SPESE		RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	PAGAMENTI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
Titolo 1	Spese correnti	2.542.166,59	0,00	0,00	783.615,25	30,82	1.758.551,34
Titolo 2	Spese in conto capitale	313.668,68	0,00	0,00	67.808,09	21,62	245.860,59
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	30,82	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	475.693,18	0,00	0,00	260.496,45	54,76	215.196,73
Totale		3.331.528,45	0,00	3.331.528,45	1.111.919,79	33,38	2.219.608,66

Andamento dei residui della competenza:

L'indice di formazione dei residui passivi si determina in base al rapporto tra impegni meno pagamenti di competenza e residui passivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio).

SPESE		IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
Titolo 1	Spese correnti	2.628.044,15	1.108.783,45	1.519.260,70	1.758.551,34	3.277.812,04
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.575.893,38	64.203,02	3.511.690,36	245.860,59	3.757.550,95
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	274.410,73	151.532,49	122.878,24	0,00	122.878,24
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	212.855,86	87.144,14	0,00	87.144,14
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	757.154,65	480.921,92	276.232,73	215.196,73	491.429,46
Totale		7.535.502,91	2.018.296,74	5.517.206,17	2.219.608,66	7.736.814,83

ANALISI PROVENTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono servizi istituiti dal Comune per rispondere ai bisogni espressi dai cittadini che li utilizzano singolarmente, sulla base di una propria esplicita richiesta. I cittadini che li richiedono partecipano al loro costo nella misura stabilita dall'Amministrazione.

La tabella riporta il bilancio economico di tali servizi con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività.

L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

La situazione storica indica una percentuale di copertura di detti servizi che si attesta in media secondo i dati riportati nella sottostante tabella dei dati consuntivi 2017.

Descrizione servizio	PROVENTI			Costi	% Copertura
	Da utenti	Da trasferimenti	Totale		
MENSA SCOLASTICA	43.946,33	18.912,40	62.858,73	112.685,80	55,78 %
TRASPORTO SCOLASTICO	13.988,00	0,00	13.988,00	87.946,97	15,91 %
Totale	57.934,33	18.912,40	76.846,73	200.632,77	38,30 %

Ad oggi il trend rispecchia i dati degli anni precedenti.

CONTROLLO DI GESTIONE - Si segnalano i seguenti **macro eventi** PER LE ENTRATE E PER LE SPESE:

ENTRATE:

	INIZIALE	ASSESTATO	ACCERTAMENTI	INCASSI	CAPACITA' PREVISIONALE	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE OBIETTIVI	VELOCITA' DI RISCOSSIONE
UTILIZZO AVA	264.727,36	339.666,76			128,31	0	0
F.P.V.	63.614,00	240.065,90			377,38	0	0
TITOLO 1	2.292.841,80	2.292.841,80	1.575.302,48	1.474.562,32	100,00	68,71	93,61
TITOLO 2	298.230,48	318.230,48	60.995,27	135.011,27	106,71	19,17	221,35
TITOLO 3	1.907.600,44	1.907.600,44	710.792,75	888.333,78	100,00	37,26	124,98
TITOLO 4	19.971.391,08	22.803.023,87	3.222.573,20	341.232,97	114,18	14,13	10,59
TITOLO 6	-	-	-	21.282,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	400.000,00	400.000,00	300.000,00	212.855,86	100,00	75,00	70,95
TITOLO 9	2.440.115,40	2.440.115,40	763.731,99	494.103,56	100,00	31,30	64,70
TOTALE COMP	27.638.520,56	30.741.544,65	6.633.395,69	3.567.381,76	111,23	21,58	53,78

- **capacità previsionale:** questo indicatore evidenzia eventuali fatti rilevanti la cui programmazione è intervenuta in corso d'esercizio. Generalmente valorizzato attorno al 100%. Il dato al 111,23% è dovuto sostanzialmente a due variazioni di bilancio dell'esercizio 2018 complessivamente di € 3.103.024,09 per applicazione avanzo vincolato da mutui e del titolo 4° per entrate in conto capitale. Limitando l'analisi ai primi 4 titoli, si evidenzia una capacità previsionale pressoché buona.

- **capacità realizzazione obiettivi economici,** ovvero la capacità di tradurre in operazioni concrete l'evento programmato. Alla data del presente report, tale dato si assesta al 21,58%. Il dato è -16,60% circa rispetto allo stesso dato al 30/06/17 (38,18%) e denota una certa flessione rispetto all'esercizio precedente.

- **velocità di riscossione:** la percentuale pari al 53,78% indica il rapporto tra le reversali emesse e gli accertamenti assunti sino al 30/06/2018. L'andamento, evidenzia un andamento nella media rispetto agli esercizi precedenti bisogna però sottolineare che devono ancora essere accertate e riscosse alcune entrate.

SPESE:

SPESE	INIZIALE	ASSESTATO	IMPEGNI	PAGAMENTI	CAPACITA' PREVISIONALE	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE E OBIETTIVI	VELOCITA' DI PAGAMENTO
TITOLO 1	4.225.740,92	4.351.596,96	2.628.044,15	1.892.398,70	102,98	60,39	72,01
TITOLO 2	20.237.118,44	23.214.286,49	3.575.893,38	132.011,11	114,71	15,40	3,69
TITOLO 3	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	274.410,73	274.410,73	274.410,73	151.532,49	100,00	100,00	55,22
TITOLO 5	400.000,00	400.000,00	300.000,00	212.855,86	100,00	75,00	70,95
TITOLO 7	2.440.115,40	2.440.115,40	757.154,65	740.413,92	100,00	31,03	97,79
DISAVANZO	61.135,07	61.135,07			100,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSI	27.638.520,56	30.741.544,65	7.535.502,91	3.129.212,08	111,23	24,51	41,53

I 3 indicatori rilevano i seguenti trend:

- **Capacità previsionale:** questo indicatore evidenzia eventuali fatti rilevanti la cui programmazione è intervenuta in corso d'esercizio. Generalmente valorizzato attorno al 100%. Il dato presenta significative variazioni per la prevalenza imputabili ai titoli 2° e 3°, specularmente all'entrata, dato tendenzialmente in linea con i dati delle entrate e con gli stessi dati degli esercizi precedenti.

- **Capacità di realizzazione obiettivi:** al 30/06/2018 il dato presenta un peggioramento pari all'24,15% rispetto al precedente esercizio (48,66% giugno 2017). Nel dettaglio, le spese correnti risultano sostanzialmente stabili.

- **Velocità di pagamento:** al 30/06/2018 il dato complessivo è del 41,53%. Anche per questo indicatore è la parte corrente a vedere il miglioramento più significativo. Per maggiori informazioni si veda la sezione Indicatore di tempestività dei pagamenti.

DEBITI FUORI BILANCIO

Ai soggetti che hanno la competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, spetta anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento.

È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi.

Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Alla data del presente report i responsabili dei settori, con attestazione conservata agli atti, hanno dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

I TRASFERIMENTI STATALI

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali. Il comma 435, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), riduce la dotazione annua prevista dall'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12, di un importo di 1.200 milioni di Euro annui a decorrere dall'anno 2015.

Tali riduzioni, come già avvenuto per l'anno 2014 con il precedente D.M. 3 marzo 2014, debbono essere ripartite per ciascun ente con apposito decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'interno, sempre in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012 desunte dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE).

Essendo uguale la base di calcolo prescritta per determinare le riduzioni – la media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012 desunte dal SIOPE – il criterio sarà necessariamente lo stesso già adottato per l'anno 2014 con il D.M. del 3 marzo 2014, con il quale sono già state operate le stesse riduzioni, sebbene per il minore importo di 2.500 milioni.

Per l'anno 2015, quindi, l'incremento proporzionale delle quote di riduzione a carico di ciascuno degli enti interessati, sarà pari a circa il 4% rispetto a quelle già determinate con il richiamato D.M. 3 marzo 2014.

Il provvedimento che sarà adottato terrà conto ed applicherà la clausola di salvaguardia in base alla quale l'entità della riduzione ad ogni comune, calcolata per abitante, non può superare la misura massima del 250 per cento della media costituita dal rapporto tra le riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni rientranti nella stessa classe demografica di appartenenza (art. 156 TUEL), così come già avvenuto per l'anno 2014.

Al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 sono stati resi noti, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2018.

I dati finanziari tengono conto dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017.

N.B. ove l'importo provvisorio FSC 2018 sia negativo ciò comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate di una corrispondente quota di IMU comunale, ulteriore rispetto alla normale quota di alimentazione del Fondo riportata di seguito:

trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate : -16.690,82

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2018. Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

Quota per alimentare F.S.C. 2018: 274.918,61

La tabella evidenzia la costante riduzione nel tempo a decorrere dal 2014 dei trasferimenti dallo Stato:

TRASFERIMENTI	2014	2015	2016	2017	2018
FONDO DI SOLIDARIETA'	€ 145.163,54	€ 81.940,91	-€ 22.776,06	€ 16.039,90	-€ 16.690,82
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO					
ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	€ 168.844,29	€ 127.027,61	€ 160.678,76	€ 139.959,21	
	€ 314.007,83	€ 208.968,52	€ 137.902,70	€ 155.999,11	-€ 16.690,82

SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA ASSESTATO

Il prospetto sottostante rappresenta il prospetto della situazione assestata al 30/06/2018:

COMUNE DI COTRONEI Allegato n. 9 - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 146.265,90	€ 63.614,00	€ 63.614,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 8.800,00	€ -	€ -
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	€ 155.065,90	€ 63.614,00	€ 63.614,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 2.292.841,80	€ 2.112.841,80	€ 2.112.841,80
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	€ 318.230,48	€ 247.750,88	€ 247.750,88
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 1.907.600,44	€ 1.669.002,87	€ 1.669.002,87
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 22.803.023,87	€ 30.000,00	€ 30.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 4.287.982,96	€ 3.683.020,49	€ 3.681.599,35
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 63.614,00	€ 63.614,00	€ 63.614,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	€ 134.675,91	€ 143.644,34	€ 160.543,67
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 97.328,99	€ -	€ -
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	€ 4.117.592,06	€ 3.600.990,15	€ 3.582.669,68
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 23.214.286,49	€ 30.832,95	€ 30.832,95
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	€ 1.633,65	€ 1.851,47	€ 2.069,29
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	€ 23.212.652,84	€ 28.981,48	€ 28.763,66
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ -	€ -	€ -
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	€ -	€ -	€ -
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		€ 146.517,59	€ 493.237,92	€ 511.776,21

CALCOLO CAPACITA' DI INDEBITAMENTO 2018 (Art. 204 T.U.E.L.)

il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Nella tabelle seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2016	2016	2016
Tit.1 - Tributarie	2.749.161,09	2.749.161,09	2.749.161,09
Tit.2 - Trasferimenti correnti	284.231,29	284.231,29	284.231,29
Tit.3 - Extratributarie	1.534.858,06	1.534.858,06	1.534.858,06
Somma	4.568.250,44	4.568.250,44	4.568.250,44
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	456.825,04	456.825,04	456.825,04

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2018	2019	2020
Interessi su mutui	122.849,21	111.493,62	99.814,08
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	122.849,21	111.493,62	99.814,08
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	122.849,21	111.493,62	99.814,08

Verifica prescrizione di legge			
	2018	2019	2020
Limite teorico interessi	456.825,04	456.825,04	456.825,04
Esposizione effettiva	122.849,21	111.493,62	99.814,08
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	333.975,83	320.860,25	350.053,19

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di un inserimento graduale del Fondo crediti dubbia esigibilità all'interno del bilancio di previsione, riconoscendo la possibilità di non accantonare integralmente nel fondo l'intero importo determinato con la media quinquennale, ma una percentuale dello stesso, peraltro recentemente così modificata dalla legge di bilancio 2018: il 1° anno (2018) una quota pari al 75%; il secondo (2019) una quota pari all'85% e il terzo anno (2020) una quota pari al 95%.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100(55) %	100(70) %	100(85) %	100%	100%

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
	Tassa rifiuti	SI	
	Proventi recupero evasione tributaria	SI	
	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
	Fitti attivi		
	Proventi acquedotto	SI	
	Proventi utilizzo impianti sportivi		
	Oneri di urbanizzazione	SI	

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

Gli stanziamenti in bilancio sono i seguenti:

2018:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	136.309,5 6
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.633,65

2019:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	145.495,8 1
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.851,47

2020:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	162.612,9 6
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.069,20

si ritiene che la percentuale da applicare per la verifica in sede di assestamento del FCDE e' uguale a quella stanziata in sede di Bilancio di previsione in quanto gli stanziamenti delle risorse prese come base per il calcolo del FCDE sono rimasti inalterati e l'accertato dei medesimi e' piu' basso dello stanziato, si considera pertanto congruo il FCDE stanziato in bilancio e non risulta necessario variarlo.

ACCANTONAMENTO FONDI

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 25.000,00 pari allo 0,59 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 25.000,00 pari allo 0,66 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 25.000,00 pari allo 0,66 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso	€ 97.328,99		
Fondo rischi indennizzati assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			
.....			

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 2.000,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

Conclusioni

Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari e del controllo di gestione sono stati rispettati i principi etici di cui all'articolo 14 del citato regolamento disciplinante il sistema integrato dei controlli interni, nonché i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

Il controllo di gestione in sé è stato affrontato considerando la gestione ordinaria in quanto il Piano degli Obiettivi del 2018 è stato approvato dalla Giunta Comunale il 28/06/2018 con delibera n.84.

Le gestioni di competenza e dei residui, delle entrate e delle spese, non evidenziano alla data odierna il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari e gli equilibri - obiettivi del pareggio di bilancio.

Data l'entità e quantità di dati e di materiale da recuperare o produrre e i ritardi nell'approvazione del PEG e di consegna dei dati al settore preposto al monitoraggio, si segnala una certa difficoltà nell'elaborazione dei monitoraggi e dei referti finali del controllo di gestione, fatta salva la necessità di reperire software specifici o di integrare quelli esistenti. Tutti gli obiettivi sono stati assegnati a ciascun responsabile operativo che è chiamato ad aggiornare l'esecuzione delle fasi e a comunicare i dati necessari per l'aggiornamento degli indicatori.

Il report conclusivo della gestione degli obiettivi e della relativa valutazione sarà prodotto al termine del percorso valutativo e sarà aggiornato dei soli dati inerenti la valutazione finale della performance individuale.

Oltre agli obiettivi strategici non ancora assegnati, sono stati avviati obiettivi gestionali o di miglioramento dei servizi assegnati ad ogni ufficio per i quali non sono state previste fasi intermedie di monitoraggio, ma indicatori di risultato, generalmente quantitativi o economici. Si tratta di obiettivi con realizzazione obbligata entro il 31/12 e che quindi saranno refertati come realizzati o meno a conclusione del percorso valutativo della performance.

Tuttavia, data la variabilità dei dati e la situazione finanziaria generale dell'ente a seguito si consiglia a tutti i responsabili e all'Amministrazione di mantenere un comportamento cauto e ponderato cercando di migliorare l'attuale situazione incrementando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di mantenere l'equilibrio finanziario e il pareggio.

Il Responsabile
F.to D.ssa Stella Belcastro

L'Organo di Revisione
F.to D.ssa Mariarosaria Alessandra Bianco